

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
BASILICATA
(A.R.P.A.B.)**

Ente di diritto-pubblico (art. 2, legge regionale 19 maggio 1997, n. 27)

POTENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE
DELIBERAZIONE N. 165**

L'anno duemilatredecim, addì 13, del mese di SETTEMBRE, nella sede dell'A.R.P.A.B. di Via della Fisica, 18/c è stata adottata la seguente deliberazione avente per

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

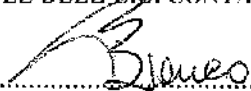
su proposta della:
Struttura Centrale

Settore: Direzione Generale

U.O. CONTABILITÀ E BILANCIO

- L'atto non comporta impegno di spesa
- Assunto impegno contabile n. sul cap. - U.P.B. - Eserc. per
- Assunto accertamento n. sul cap. - U.P.B. - Eserc. per
- " " " n. sul cap. - U.P.B. - Eserc. per €
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale 20..... per €

IL RESPONSABILE DELL'U.O. CONTABILITÀ E BILANCIO

..... 

IL DIRETTORE

Visti:

- la Legge Regionale n. 27 del 19 Maggio 1997, come modificata dalla successiva L. R. n. 13/1999, che ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione della Basilicata (A.R.P.A.B.);
- la Legge Regionale n. 11 del 14.07.2006, avente per oggetto: "Riforma e riordino degli Enti ed Organismi Subregionali" ed in particolare l'art. 14 riportante "Modifiche alla L. R. 19 Maggio 1997 n. 27";
- l'art. 40 della Legge Regionale n. 42 del 30.12.2009, che modifica il comma 2 lett. c) dell'art. 17 della L.R. n. 11/2006;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 22 del 25.10.2010, relativo alla nomina dell'ing. Raffaele Sebastiano VITA, quale Direttore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata;

Vista la deliberazione n. 104 del 10.04.2013, con la quale è stato nominato il Dott. Alessandro Desiderato quale Responsabile del Settore Amministrativo dell' A.R.P.A.B.;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 che, in attuazione dell'art. 6 della convenzione dell'organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, ratificata con la legge 116/2009 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110, reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione;

Atteso che l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 prevede la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, cui competono le seguenti attività/funzioni:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 8);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità (art. 1, comma 10 lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web aziendale una relazione recante i risultati dell'attività (art. 1, comma 14);

Atteso che l'art.1, comma 7 della legge 190/2012 prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio;

Considerato che:

- dall'organico dei dirigenti dell'ARPAB emerge che la medesima dispone di un unico dirigente amministrativo con le funzioni di Responsabile del Settore Amministrativo la cui configurazione attuale del rapporto di lavoro si distingue per il vincolo fiduciario con l'organo di vertice;
- le attività di competenza del predetto dirigente si pone in potenziale situazione di conflitto di interessi rispetto all'assunzione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Ritenuto, in considerazione dell'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'Ing. Sante Muro in quanto idoneo allo svolgimento dello stesso, assicurandogli la formazione in tal senso necessaria;

Ritenuto altresì:

- di far decorrere l'incarico in argomento dalla data di adozione della presente deliberazione sino al 31.12.2014, rinnovabile, fatta salva la possibilità di revoca o di eventuali modifiche dell'assetto organizzativo dell'Agenzia;
- di stabilire che per lo svolgimento dell'incarico, non essendo consentiti oneri aggiuntivi per l'Agenzia, l'Ing. Sante Muro si avvale delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti in ARPAB;
- di rimettere a successiva valutazione la determinazione del trattamento accessorio aggiuntivo connesso all'attribuzione dell'incarico;

Sentito il parere del Responsabile del Settore Amministrativo

DELIBERA

1. di conferire l'incarico di Responsabile della trasparenza Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'Ing. Sante Muro, idoneo allo svolgimento dello stesso assicurandogli la formazione in tal senso necessaria;
2. di far decorrere l'incarico in argomento dalla data di adozione della presente deliberazione sino al 31 dicembre 2014, fatta salva la possibilità di rinnovo nonché di revoca o di eventuali modifiche in relazione all'assetto organizzativo dell'Agenzia;
3. di stabilire che per lo svolgimento dell'incarico in argomento, non essendo consentiti oneri aggiuntivi per l'Agenzia, l'Ing. Sante Muro si avvale delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti in ARPAB;
4. di rimettere a successiva valutazione la determinazione del trattamento accessorio aggiuntivo connesso all'attribuzione dell'incarico;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, al Nucleo di valutazione e al Collegio dei revisori contabili e di pubblicarlo sul sito Internet dell'Agenzia.

Il Direttore

Ing. Raffaele VITA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. per quindici giorni consecutivi, dal 13/1/2013 al

Potenza, li

Il Funzionario incaricato

.....

Atto trasmesso al controllo del il giorno con Prot. n.

.....

Potenza, li

Il Funzionario incaricato

.....

- Atto non soggetto a controllo
- Atto soggetto al controllo della Giunta Regionale
- Atto soggetto al controllo del Consiglio Regionale
- Atto urgente ed immediatamente eseguibile

Il Responsabile U.O. proponente

.....

La presente deliberazione è stata nuovamente affissa all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. dopo l'approvazione del dal al

Potenza, li

Il Funzionario incaricato

.....

Per copia conforme.

Potenza li

Il Funzionario/Il Dirigente

.....